# PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

## SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11 (ECON-09/B)

## CFU

10

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere il funzionamento del sistema finanziario, i mercati e i principali strumenti finanziari utilizzati per la gestione del rischio (Ob.1).
Conoscere le caratteristiche dei contratti di intermediazione finanziaria e dei derivati, inclusi strumenti di debito e partecipazione (Ob.2).
Acquisire nozioni specifiche sulla gestione dei rischi finanziari e creditizi attraverso modelli avanzati come CreditMetrics e CreditRiskPlus (Ob.3).
Comprendere i principi di regolamentazione bancaria, il controllo prudenziale e la normativa di Basilea (Ob.4).
Analizzare l'impatto delle innovazioni fintech sui servizi finanziari e sui sistemi di pagamento digitali (Ob.5).
Conoscere i fondamenti della politica monetaria europea e il ruolo della BCE nel contesto economico (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare strumenti di valutazione finanziaria per l'analisi del rischio di portafoglio e delle opportunità di crescita (Ob.1).
Utilizzare tecniche quantitative per valutare opzioni finanziarie e contratti di debito (Ob.2).
Sviluppare modelli di gestione del rischio creditizio in contesti bancari e finanziari (Ob.3).
Applicare le norme di Basilea per il controllo del rischio e la gestione della liquidità nelle istituzioni finanziarie (Ob.4).
Progettare e analizzare sistemi di pagamento innovativi e valutare l'impatto del fintech sui processi finanziari (Ob.5).
Interpretare le politiche monetarie della BCE e valutarne l'impatto sul sistema economico europeo (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza dei modelli di gestione del rischio in relazione al contesto economico e normativo (Ob.3).
Formulare giudizi informati sulle politiche di regolamentazione bancaria e sugli strumenti di controllo prudenziale (Ob.4).
Soppesare rischi e opportunità legati all'innovazione fintech nel sistema finanziario (Ob.5).
Riflettere sulle decisioni di politica monetaria della BCE e sulle loro implicazioni per il sistema bancario (Ob.6).
Analizzare in modo autonomo le dinamiche finanziarie in situazioni di mercato volatile o in crisi (Ob.1).

- Abilità comunicative

Comunicare con precisione concetti relativi ai mercati finanziari e alla gestione del rischio attraverso report e presentazioni (Ob.1, Ob.3).
Presentare in modo chiaro strategie di gestione dei portafogli finanziari, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato (Ob.2, Ob.3).
Argomentare l'importanza della regolamentazione bancaria e della compliance normativa (Ob.4).
Discutere casi di innovazione fintech e sistemi di pagamento con un approccio critico e documentato (Ob.5).
Esporre in modo efficace le dinamiche della politica monetaria europea e il ruolo della BCE (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per l'approfondimento delle teorie economiche e finanziarie (Ob.1, Ob.6).
Rafforzare la capacità di aggiornamento continuo su modelli di rischio e innovazioni fintech (Ob.3, Ob.5).
Consolidare la capacità di apprendere e interpretare nuove regolamentazioni bancarie e finanziarie (Ob.4).
Potenziare l'apprendimento critico sull'uso delle tecnologie digitali nei servizi finanziari (Ob.5).
Acquisire la capacità di interpretare autonomamente i cambiamenti nelle politiche monetarie e i loro effetti sul sistema finanziario (Ob.6).

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

1. Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending?. Apogeo education

2. Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.

3. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L’analisi degli stress

test nell’ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.

4. Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHill

## RECAPITI

luana.serino@unipegaso.it

pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

## AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l’evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell’analisi del mercato dell’accesso al credito, dell’analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell’analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all’interno delle istituzioni finanziari.

## PREREQUISITI

/**/
Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno ed in particolar modo l’insegnamento di Economia Aziendale.

## PROGRAMMA DIDATTICO:ELENCO VIDEOLEZIONI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 9 moduli

MODULO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO

1. I mercati finanziari

2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita

3. La valutazione delle obbligazioni

4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura

5. La teoria di portafoglio

6. Le politiche di distribuzione degli utili

8. Leva finanziaria e rendimenti attesi

9. Struttura finanziaria: esercitazioni

MODULO 2: LE OPZIONI

1. La valutazione delle opzioni finanziarie

2. Il metodo binomiale

3. La relazione tra opzioni finanziarie

4. Le Real Options

MODULO 3: BANCHE E ATTIVITÀ BANCARIA

1. L’Accordo di Basilea I

2. Lo strumento del rating

3. La quantificazione del market risk

4. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie

5. La normativa di Basilea III

6. Il rischio di liquidità

7. Il ruolo delle informazioni nel sistema bancario

MODULO 4: I RISCHI E I BIAS COGNITIVI

1. I modelli discriminanti

2. Il Rischio Di Recupero e la Contingency Table

3. Il Credit rating System e la matrice di transizione

4. Gli Stress test

5. La gender disctimination nei mercati finanziari

MODULO 5: IL CREDIT PORTFOLIO RISK

1. Il Creditmetrics

2. L’applicazione del Creditmetrics

3. Il sistema delle soglie nel Creditmetrics

4. Il CreditPortfolio View

5. Il CreditRiskPlus

6. Il Portfolio Manager

7. La gestione dei rischi finanziari

8. Il mercato valutario e la Duration

MODULO 6: I CONTRATTI DELL’INTERMEDIAZIONE

1. Gli strumenti finanziari e la loro classificazione

2. Gli strumenti dell’intermediazione creditizia

3. Gli strumenti di debito di mercato

4. Gli strumenti di partecipazione

5. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva

6. I servizi e le attività di intermediazione mobiliari

7. Gli strumenti assicurativi

MODULO 7: FINTECH: L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA AI SERVIZI FINANZIARI

1. Il fintech e la nascita di un nuovo scenario competitivo

2. Le nuove tecnologie

3. Le attività fintech e i “nuovi” intermediari

4. I rischi e la regolamentazione del fintech

MODULO 8: IL SISTEMA E I SERVIZI DI PAGAMENTO: COME TRASFERIRE LA MONETA

1. La moneta

2. Il processo di innovazione e la nuova regolamentazione (PSD2)

3. I servizi e gli strumenti di pagamento

4. Mobile payments

MODULO 9: LA POLITICA MONETARIA E IL RUOLO DELLA BCE

1. La politica monetaria quale componente della politica economica

2. L'UE e monetaria e il sistema europeo delle banche centrali

3. I fondamentali della politica monetaria europea

4. Gli strumenti a disposizione della BCE

5. Il meccanismo di trasmissione

6. Il comportamento e le scelte della BCE

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

## MODALITÀ DI VERIFICA APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento può avvenire in due modi. Il primo prevede due prove: una prova intermedia a distanza, con 24 domande a risposta multipla sulla prima parte del programma, e una prova finale in presenza, con 7 domande a risposta multipla sulla seconda parte del programma; entrambe riguardano i contenuti della didattica asincrona e il voto finale, in trentesimi, si ottiene sommando i punteggi delle due prove, con un minimo di 18/30 per superare l'esame. In alternativa, lo studente può sostenere una prova unica in presenza, composta da 31 domande a risposta multipla sull'intero programma del corso, anch'essa superata con almeno 18/30; infine, è prevista anche la possibilità di sostenere una prova orale unica sull'intero programma, ma solo nelle sessioni di febbraio e settembre. In tutti i casi, il raggiungimento del punteggio massimo di 31/30 dà diritto alla lode.